

Consiglio provinciale del 2 febbraio 2011

RICHIESTA DI INFORMAZIONI DEI CONSIGLIERE ROTUNNO E PERNIGOTTI

PERNIGOTTI

Ci sono stati due passaggi fondamentali, entrambi equilibrati ma significativi, che hanno portato all'allargamento della maggioranza.

Il primo passaggio è avvenuto il 1 dicembre 2010, in occasione del discorso definito "irritale" dallo stesso presidente Repetto, il quale ha comunicato al consiglio i tre punti programmatici su cui avrebbe puntato per il fine legislatura. Hga comunicato la sua volontà e determinazione di allargare la maggioranza all'UDC. E poi c'è stato il secondo passaggio, già illustrato dal consigliere Rotunno, in cui questa fase si è compiuta e abbiamo avuto alcune modifiche nella composizione della giunta.

Effettivamente, anche io mi domando cosa significhi "autosospendersi". Faccio politica da molto meno tempo di Rotunno, quindi sono meno informato di lui, ma se io mi "autosospendo" o non partecipo o non sono determinante nelle fasi di voto oppure rinuncio agli emolumenti di qualsiasi genere e specie, come in una sorta di sciopero "pro tempore" in attesa di verificare le condizioni di partecipazione.

In ogni altro caso, io non comprendo appieno cosa sia l'"autosospensione". E sarebbe interessante, dopo quasi due mesi di questo passaggio, comprendere se questa autosospensione, così come era stata determinata e verbalizzata, stia continuando o se è rientrata nell'arco di pochi giorni (ma noi non l'abbiamo saputo con la stessa forza con cui era stata propugnata e verbalizzata in consiglio) o se essa si sia trasformata in qualcosa di diverso.

A me personalmente la cosa che preme di più è sapere qualcosa in merito al regime delle indennità, che eventualmente facciano capo all'autosospensione. Questa per me è la parte più interessante, perché se ci fosse un risparmio a riguardo dei fondi o del lavoro di un assessore, anche solo per un solo mese, si risparmierebbe qualcosa che potrebbe essere utilizzato in altri ambiti.

Se invece tutto procede normalmente con la corresponsione delle indennità, mi resta da capire in cosa sia determinante questa autosospensione.

PERNIGOTTI

Rispetto a una richiesta di informazione, qui si è fatto un ribaltamento della domanda al sottoscritto. Non vorrei uscire dal tema, semmai il presidente Gioia mi riprenderà: io sono stato eletto qua, continuo a rimanere dove sono stato eletto, quindi se c'è qualcuno che non ha fatto salti, giri dell'oca o di quaglia è proprio il sottoscritto, che legittimamente sta seduto dove è stato eletto. Poi deciderà il da farsi. Io sono fermo dove sono stato eletto.

Interruzioni

Per quanto mi riguarda, esattamente come sono stato pacato durante i passaggi di dicembre sulla modifica della maggioranza, perché è una questione che compete alla maggioranza e ne ho preso atto (può capitare in qualsiasi contesto, non giudico quando va bene o male, esattamente come non l'ho fatto due anni prima), allo stesso modo mi sembra importante capire quale sia il significato della formula dell'autosospensione, sia per quanto riguarda la formula stessa, sia per la sua sostanza. Ho appreso oggi qualcosa di completamente nuovo che non esiste nella letteratura politica che conosco. Probabilmente mi potrà andare bene successivamente, quando dovessi decidere di fare qualche passaggio del genere. Potrò citare il presidente Repetto, e lo farò volentieri, come sommo propugnatore o esplicatore di questa formula, che oggi recepisco come valida. La prenderò per positiva quando farà comodo anche al sottoscritto.